

Verbale dei lavori della Commissione Monitoraggio e Riesame Seduta del 07/11/2017

La Commissione Commissione Monitoraggio e Riesame si è riunita presso la sala riunioni del Dipartimento di Informatica, con inizio alle ore 9.30.

Sono presenti: Sapino, Zacchi, Damiani (in congedo), Sproston, Esposito, Pozzato, Pensa, Petrone, Gunetti, Lucenteforte, 2 rappresentanti studenti Rossi e

Presiede Maria Luisa Sapino. Verbalizza Gian Luca Pozzato.

Il Prof. Torta ha comunicato che non potrà essere presente a causa della cancellazione del suo volo di rientro da Francoforte nella serata di ieri e che rientrerà pertanto a Torino solo nella giornata di oggi. Invia le sue scuse ai colleghi e agli studenti della commissione.

Ordine del giorno:

- 1. Organizzazione delle riunioni di presentazione della valutazione agli studenti.
- 2. Analisi degli indicatori ANVUR.

1. Organizzazione delle riunioni di presentazione della valutazione agli studenti.

Sapino ricorda che il 27 e e il 28 i laboratori saranno occupati, il 27 è il primo giorno in cui si apre la procedura per la valutazione dei corsi, quindi potrebbe essere una buona idea fare la presentazione.

Si decide di procedere con 2 riunioni distinte: studenti del primo anno e studenti 2° e 3° anno + studenti magistrale. Si auspica l'utilizzo di due aule grandi con 2 presentazioni in parallelo (o, in alternativa, lo streaming).

Si decide di allocare 1 ora per ciascuna presentazione, compreso lo spazio per le domande in coda.



Contenuti della presentazione:

- per gli studenti degli anni successivi al primo, presentiamo le valutazioni medie, cercando di capire con gli studenti perché ci sono certe risposte laddove ci sono percentuali inaspettate; l'obiettivo è quello di dare molto spazio agli studenti, i rappresentanti degli studenti potrebbero aiutare per massimizzare l'interattività. Ad esempio, per le aule: criticano l'assenza di prese di corrente, il microfono non sempre funzionante, il wi-fi insoddisfacente (che da altre parti funziona meglio, e noi siamo ad informatica);
- Per gli studenti del primo anno, facciamo una presentazione della procedura di valutazione.

Nel presentare i risultati, quanto entriamo nel dettaglio? Zacchi dice che la relazione è pubblicata e gli studenti la possono leggere, però potrebbe essere imbarazzante fare pubblicamente nomi di colleghi che hanno ricevuto valutazioni critiche. Damiani ribadisce che si tratta comunque di un momento di riflessione sul significato delle domande. Si potrebbe anche mostrare agli studenti cosa abbiamo fatto negli anni passati in risposta ai dati: abbiamo usato le valutazioni, adottato contromisure e ciò ha avuto un certo impatto sugli indicatori. Rossi concorda: la presentazione potrebbe aiutare a far capire agli studenti che la valutazione non è un'operazione senza alcun seguito. Sapino sottolinea che gli studenti sono interessati maggiormente ai provvedimenti presi in merito alla didattica: come possiamo essere trasparenti nei confronti degli studenti senza fare processi ai colleghi? Dobbiamo dare evidenza che si è presa in esame la valutazione per migliorare l'offerta. Zacchi ricorda che, in passato, vi erano molte critiche sui prerequisiti dei corsi, fenomeno che ora è meno pressante perché abbiamo fatto un lavoro in tale direzione. Esposito propone di mettere in evidenza i casi risolti. Petrone concorda. Possiamo prendere esempi di precedenti criticità che sono stati risolti o risultano in via di soluzione. Ad esempio il corso di logica: intervento effettuato rimodulando contenuti e docenze, idem per Analisi

Sapino avvia la discussione su come procedere da un punto di vista operativo. Si pensa di fare le presentazioni con 2-3 persone per aula. Si decide di procedere con il seguente calendario:

- presentazione per gli studenti del primo anno: lunedì 27 dalle 14 alle 15 nelle aule A e B, parliamo con il docente di laboratorio di Prog 1 A e Ricerca operativa B per verificare l'opportunità di spostamento della lezione in avanti di 1 ora, dalle 15 alle 17.
- presentazione per gli studenti degli anni successivi: due presentazioni nei giorni martedì 21/11 e mercoledì 22/11 in pausa pranzo dalle 13 alle 14, con spostamento di LFT A (Zacchi) in avanti di un'ora per il 21/11.



Le presentazioni saranno fatte da: rappresentanti degli studenti, Zacchi, Torta, Damiani, Pozzato.

Damiani propone un'ipotesi di lavoro: assegnare un premio agli studenti che si contraddistinguono per aver fornito commenti costruttivi. Sapino sottolinea come questa operazione possa risultare critica, ed evidenzia la necessità di far capire agli studenti che è opportuno enfatizzare anche gli aspetti positivi nella valutazione.

2. Analisi degli indicatori ANVUR

Sapino ricorda la mail ricevuta dal presidio della Qualità:

- a partire dall'anno 2017 la procedura di Monitoraggio Annuale sostituisce il Rapporto di Riesame Annuale. Essa consiste nell'analisi e nel commento degli indicatori forniti da ANVUR nella scheda SUA-CdS 2016, come previsto dalle nuove Linee Guida ANVUR.
- Rispetto ai 28 indicatori disponibili, il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione ne hanno selezionato un sottoinsieme che risulta di particolare interesse nei processi di autovalutazione dei CdS. Gli indicatori scelti sono elencati nella nota di supporto allegata, che è stata elaborata per facilitare l'analisi e contiene tutte le indicazioni operative.
- Inoltre, per semplificare l'analisi dei dati, è stata elaborata la tabella "indicatori ANVUR Monitoraggio Annuale CdS 2017" allegata ove, con un codice colore, è possibile identificare facilmente gli indicatori critici per i vostri CdS. Per quest'anno i CdS istituiti nell'anno 2016/17 e nel 2017/2018 sono esonerati dalla compilazione. Il termine previsto per l'elaborazione dei commenti è fissato al 20 novembre 2017.

Ci confrontano con la media nazionale di corsi di studi analoghi: su molti parametri siamo in linea con la media nazionale, su altri siamo molto sotto.

Sapino presenta i risultati degli indicatori ANVUR del monitoraggio annuale.



- Triennale: andiamo molto male su:
 - percentuale studenti che si iscrivono al 20 anno avendo superato 20
 CFU: siamo in crescita, ma siamo sotto il 10% della media nazionale
 - idem per i 40 CFU
 - laureati entro un anno dopo la chiusura...siamo peggiorati, eravamo in linea, ma è una variazione minima, abbiamo praticamente la stessa percentuale del 2013. C'è stato un miglioramento del valore medio nazionale a livello del terzo decimale e questo ci porta ad un leggero peggioramento nei confronti di tale media.
- Magistrale: andiamo peggio:
 - miglioramento a 20 CFU, ma un po' sotto la media nazionale
 - a 40 CFU siamo decisamente sotto la media nazionale. Dobbiamo capire quanti degli iscritti si sono laureati a dicembre, quindi hanno perso un semestre. Bisogna inoltre verificare se ciò è possibile nelle altre sedi. In ogni caso, da noi è in netto calo. Altra ipotesi: esami su appuntamento.
 - laureati entro i 3 anni siamo in media, quindi non si spiega il punto precedente. Il rappresentante Rossi degli studenti ipotizza che i piani carriera siano sbilanciati sul secondo semestre.

Sapino invita i componenti della commissione a valutare gli indicatori ed a suggerire possibili interpretazioni per la compilazione della scheda SUA. Siamo chiamati a rispondere solo in corrispondenza delle criticità, tuttavia i dati in cui siamo clamorosamente sopra la media nazionale (ad esempio, il numero di iscritti) andrebbero utilizzati per motivare i valori in cui siamo sotto la media (ad esempio, avendo tantissimi iscritti, potrebbe essere ragionevole pensare che molti di questi siano impiegati e che necessitino di tempi più lunghi per il completamento del percorso, offrendo una chiave di lettura per il numero critico di laureati un anno dopo la chiusura).

La riunione si conclude alle ore 11:30.